

# discepolo amato



Ospedale  
di Circolo  
Fondazione  
Macchi

## LA MARCIA IN PIÙ

di don Angelo, parroco

Ma non ci sarà nessun futuro se non c'è il presente. Il futuro nasce dal presente. Noi per vivere il futuro dobbiamo vivere il presente e viverlo bene a 360°.

Ma il presente ha le cose belle e meno belle, ha le sue gioie e le sue fatiche, ha il suo sole e la sua luna... Non tutte le cose del presente ci piacciono, non tutte le cose del presente le sappiamo vivere e interpretare. Ci piacerebbe sapere rispondere a tutte le domande del presente. Ma non è sempre così.

Pensiamo alla chiesa delle origini... Non tutto era facile! Gesù era appena salito al cielo e gli apostoli con i discepoli dovevano iniziare a camminare con le loro gambe! Non era facile anche perché iniziavano le persecuzioni e Stefano sarà il primo martire della Chiesa di Gesù. Però c'era tanto slancio, tanta voglia da parte degli amici più veri di Gesù di essere segni della sua presenza viva, suoi testimoni credenti e credibili. I tempi degli inizi mantenevano tutta la loro bellezza, perché tutto stava nascendo e ciò che inizia ha sempre il suo fascino. Ma c'erano anche le fatiche.

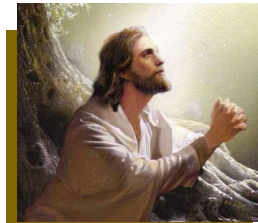
Stefano si mette a parlare e ripercorre tutta la storia della salvezza da Abramo a Salomone... Una carrellata lunghissima che voleva aiutare i suoi ascoltatori a rileggere la storia passata e presente ma da un punto di vista credente. Questo diacono non teme nulla, parla con libertà, con parresia, con schiettezza e non ha paura di denunciare chi "mette resistenza allo Spirito Santo".

Stefano ha una marcia in più! Quale? La schiettezza, anche! L'affabilità, anche! La capacità di parlare e di ascoltare tutti, anche! Ma soprattutto, ed è Paolo a dircelo: *a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.*

Ecco la marcia in più: lo Spirito Santo. Questo non è lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio. C'è un modo tutto umano di vivere il presente ma non porta lontano e un modo divino di vivere il presente e questo ci porta lontano: *lo Spirito conosce ogni cosa, anche le profondità di Dio.*

È il Vangelo a dircelo: *Io prego per loro... per coloro che tu, Padre, mi hai dato... Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo... Padre santo, custodiscili nel tuo nome.* Gesù sta pregando anche adesso per noi tutti, sa che dobbiamo essere custoditi, perché sa che non è facile vivere nel mondo, vivere il presente e viverlo da credenti. Ecco perché ci manda lo Spirito, che ci aiuta a pregare, che ci illumina il cammino, che ci ricorda le parole di Gesù, che ci incoraggia...

E, se questo non bastasse, Gesù ai piedi della croce insieme allo Spirito ci ha donato la sua stessa Madre che noi invochiamo nell'Ave Maria, come la piena di grazia, la benedetta, colei che prega per noi, che fa il tifo per noi *adesso e nell'ora della nostra morte.*



V Domenica  
della Pasqua B

Ospedale di Circolo  
Varese

Parrocchia  
San Giovanni Evangelista

[www.parrocchiaospedaledicircolo.it](http://www.parrocchiaospedaledicircolo.it)



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

**PREGHIAMO PERCHÉ LA SOCIETÀ NON SIA DOMINATA DA COMPETITIVITÀ, INDIFFERENZA E PRECARIETÀ**

**Andare all'origine del senso del lavoro**

«Vogliamo esprimere la nostra gioia di pensare il lavoro e pregare per il lavoro, soprattutto per rieducarci a mettere al centro il valore infinito della persona. La questione del lavoro è tra le più rilevanti. Il lavoro nella sua dignità perché realizza la persona e forma la comunità e il lavoro dignitoso capace di favorire lo sviluppo umano integrale e solidale. L'articolo 35 della Costituzione dice: "La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori": questo chiede di andare all'origine del senso del lavoro per poter, poi, valutarne le conseguenze. Il lavoro genera comunità, la comunità genera lavoro. Prendersi cura del lavoro è un atto di carità politica e di democrazia, un impegno che coinvolge tutti nel costruire un futuro migliore, un impegno che abbraccia l'integralità dell'individuo e l'integrità della società».

**Lavoro e comunità**

Oggi è cresciuto il cosiddetto *working poor* che, pur vedendo lavoratori impiegati, questi non riescono a far fronte alle spese, per cui 1 su 4 deve rivolgersi alla Caritas: «Un elemento, questo, che indebolisce il "noi" della partecipazione. Un'altra forma è la dimissione dal lavoro, specie tra i giovani che cercano di avere anche tempo per altro nella vita. Senza dimenticare il *gap* retributivo che permane tra donne e uomini. Il lavoro, come spiega papa Francesco in *Evangelii Gaudium* 192, deve essere libero, creativo, partecipativo e solidale, perché lavoro e comunità vanno connessi necessariamente nel duplice senso che l'Italia è una Repubblica basata sul lavoro, ma il lavoro nasce dalla comunità, come testimoniano cooperative e associazionismo.

**Una vera conversione culturale**

Enciclica *Fratelli Tutti* 54 e 162

«La vera conversione culturale è legata al senso del lavoro che ha bisogno sempre di essere liberato da forme di schiavitù e di non riconoscimento. Questa è stata la preoccupazione costante della Chiesa: il lavoro come atto d'amore liberante, come scriveva Simone Weil».

**Guardare al futuro**

«"Vivete bene e muterete i tempi", predicava sant'Ambrogio. Ma questo richiede un "noi" che condivide una carità intellettuale, leggendo dentro la realtà e volendoci bene tra persone», chiarisce Simona Berretta, docente di Politica economica in Cattolica. Nonostante i tempi cattivi è comunque inutile lamentarsi, ma occorre guardare al



futuro e accettare le sfide. Un pensiero all'altezza di questa sfida l'ho trovato nella dichiarazione del Dicastero per la Dottrina della Fede, *Dignitas infinita*, che invita a non appiattirsi su quella che Francesco chiama l'«egemonia tecnocratica». La dimensione materiale ha molto a che fare, infatti, con quella immateriale e l'umano ha una sua dignità per l'inscindibilità del corpo e dell'anima. La ricchezza delle nazioni è sempre legata al lavoro che si inserisce in un'amicizia sociale. I risultati dell'azione non dipendono solo da cosa si fa, ma da come e perché lo si fa, anche con relazioni durevoli, perché la speranza non passa attraverso la burocrazia, ma dalla cura e dall'accompagnamento. Non a caso, in *Fratelli Tutti* 169, il Papa parla di «poeti sociali» a proposito dei «movimenti popolari che non sembrano trovare posto in certe visioni economiche chiuse e monocromatiche, aggregando disoccupati, lavoratori precari e informali. Ai problemi sociali si risponde con reti comunitarie, con parole all'altezza del cambiamento, come appunto la poesia che ci fa vedere un orizzonte più largo, spaccando nel profondo e trasformando le cose. Preoccupiamoci dell'Intelligenza artificiale, ma anche della robotizzazione dell'umano, sapendo che *robot*, in lingua ceca, significa schiavo. Il "noi" del bene comune non è una questione organizzativa, ma un dato di fatto perché nessuno si fa da solo o può fare da solo. Il bene comune è quel "noi tutti" formato da individui, famiglie, gruppi intermedi che si uniscono in comunità sociali: quindi, il primo bene comune è la nostra convivenza, perché siamo oggettivamente legati da qualcosa che ci tiene insieme e che muove dalla gratitudine.

- ◆Domenica 28 aprile - V domenica dopo Pasqua
- ◆Lunedì 29 aprile - S. Caterina da Siena, patrona d'Italia
- ◆Mercoledì 1 maggio - S. Giuseppe lavoratore - **Inizio del mese di Maggio**
- ◆Giovedì 2 maggio - S. Atanasio
- ◆Venerdì 3 maggio - SS. Filippo e Giacomo, apostoli
- 6° Incontro fidanzati
- ◆Domenica 5 maggio - VI domenica dopo Pasqua



**Ogni Lunedì** del mese di Maggio (6,13,20 e 27)  
alle **ore 17.00 S. Messa alla Grotta**  
(v.le Borri ang. via Guicciardini - Cortile Casa Parrocchiale).  
Se piove la S. Messa è in S. Giovanni Evangelista.

**Ogni Mercoledì** del mese di Maggio (1,8,15,22,29)  
alle **ore 7.45 S. Messa all'altare della  
Madonna di Fatima** (Chiesa S. Giovanni Evangelista).

**Ogni Venerdì** del mese di Maggio (3,10,17,24 e 31)  
**Decina del S. Rosario** guidata e animata.  
La trovi sul sito parrocchiale

**Ogni Domenica** del mese di Maggio (5,12,19 e 26)  
**Proposta di intenzione di preghiera della settimana**  
La trovi sul sito parrocchiale

**OGNI GIORNO L'EFFIGE DI MARIA SARÀ NEI REPARTI.**

**Le CELEBRAZIONI EUCARISTICHE sono negli orari consueti.**

**Chiedi il LIBRO PER LA PREGHIERA e S. ROSARIO.**

## PROGRAMMA DEL MAGGIO 2024

**O Maria**, tu sei la Regina della pace,  
infondi nei cuori degli uomini e  
dei responsabili delle Nazioni il desiderio di costruire la pace,  
di dare alle giovani generazioni un futuro di speranza, non di guerra;  
un avvenire pieno di culle, non di tombe;  
un mondo di fratelli, non di muri.

Noi guardiamo a te, Santa Madre di Dio: dopo la risurrezione di Gesù hai  
accompagnato i primi passi della comunità cristiana, rendendola perse-  
verante e concorde nella preghiera (cfr At 1,14). Così hai tenuto insieme  
i credenti, custodendo l'unità con il tuo esempio docile e servizievole.

Ti preghiamo per la Chiesa in Europa, perché ritrovi la forza della pre-  
ghiera, perché riscopra in te l'umiltà e l'obbedienza, l'ardore della testi-  
monianza e la bellezza dell'annuncio.

Tu, che hai esultato per il tuo Figlio risorto,  
riempi i nostri cuori della sua gioia. Amen.

**preghiera**

**CALENDARIO LITURGICO  
DAL 27 APRILE AL 5 MAGGIO 2024**

**27 SABATO**

*Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese*

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Rosanna D'Alessio

**✳ 28 DOMENICA**

**V PASQUA B**

📖 Vangelo della Risurrezione: Matteo 28, 8-10  
📖 Atti 7, 2-54; Salmo 117; 1Corinzi 2, 6-12; Giovanni 17, 1b-11

**✠ Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie**

[ I ]

S. Giovanni Paolo II	<b>11.00</b>	S. Messa per Piero
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per Favaro Elvira

**29 LUNEDÌ**

*S. CATERINA DA SIENA*

📖 1Giovanni 1, 5-2, 2; Salmo 148; 1Corinzi 2, 1-10a; Matteo 8, 1-13

**✠ Con la mia vita, Signore, canto la tua lode**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per la nostra Patria

**30 MARTEDÌ**

📖 Atti 22, 23-30; Salmo 56; Giovanni 10, 31-42

**✠ Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti**

<u>S. Giovanni Evangelista</u>	<b>7.45</b>	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per la pace nel mondo

**1 MERCOLEDÌ**

*S. Giuseppe lavoratore*

📖 Atti 23, 12-25a. 31-35; Salmo 123; Giovanni 12, 20-28

**✠ Il nostro aiuto è nel nome del Signore**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per Ponti Dario
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per il mondo del lavoro

**2 GIOVEDÌ**

*S. Atanasio*

📖 Atti 24, 27-15, 12; Salmo 113B; Giovanni 12, 17-43

**✠ A te la gloria, Signore, nei secoli**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per i ragazzi e le loro famiglie
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per i giovani che si preparano al Matrimonio

**3 VENERDÌ**

*Primo del mese - **SS. FILIPPO E GIACOMO***

📖 Atti 1, 12-14; Salmo 18; 1Corinzi 4, 9-15; Giovanni 14, 1-14

**✠ Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza**

Propria

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per i Vescovi, successori degli Apostoli
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per i missionari del Vangelo

**4 SABATO**

S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per chi ci chiede preghiera
----------------------	--------------	--------------------------------------

**✳ 5 DOMENICA**

**VI PASQUA B**

S. Giovanni Paolo II	<b>11.00</b>	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa per Giacomo